



CANTATEMUS

OREMUS





UNTA

Santa Maria Assunta	01
Ottu di Sittembri	04
Immaculata Cuncizioni	07
Annunziata	10
Madonna di u Rusariu	13
L'Aliva	16
Via Cruci	19
Ghjovi Santu	30
Vennari Santu	35
Dumenica di Pasqua	50
Ascinzioni	53
Pentacosta	56
Natali	59
Corpu di Cristu	65
San Antoni di Paduva	68
San Ghjuvan Battistu	73
Matrimonii	76
I Santi	79
MESSA CUMUNA	82
MESSA DI I MORTI	92
Inni	111
Litanii	118



anta Maria
Assunta

15 d'Aostu



ANTA MARIA ASSUNTA
(15 D'AOSTU)

INTROITU

GAUDEÀMUS OMNES IN DÒMINO,
DIEM FESTUM CELEBRÀNTE SUB
HONÒRE BEÀTAE MARÌAE VÌRGINIS,
DE CUJUS ASSUMPTIÒNE GAUDENT
ANGELI,
ET COLLÀUDANT FÌLIUM DIE.
ERUCTÀVIT COR MEUM VERBUM
BONUM :
DICO EGO ÒPERA MEA REGI.

GLORIA PATRI ET FILIU ET
SPIRITUI SANCTU SICUTERA IN
PRINCIPIU ET NUNC ET SEMPER ET
IN SAECULA SAECULORUM, AMEN.

GAUDEÀMUS

OFFERTORIU

ASSUMPTA EST MARIA IN COELUM :
GAUDENT ANGELI,
COLLAUDANTES BENEDICTUNT
DOMINUM,
ALLELUIA

CUMUNIU

OPTIMAM PARTEM ELEGIT SIBI
MARIA, QUAE NON AUFERETUR AB
EA IN AETERUNUM.



'ottu di
Sittembri



ALVE SANCTA
PARENS

SALVE, SANCTA PARENS,
ENÌXA PUÈRPERA REGEM :
QUI COELUM TERRÀMQUE REGIT
IN SAECULA SAECULORUM.
ERUCTAVIT
COR MEUM VERBUM BONUM :
DICO AGO ÒPERA MEA REGI.

GLORIA PATRI ET FILIU ET
SPIRITUI SANCTU SICUTERA IN
PRINCIPIU ET NUNC ET SEMPER ET
IN SAECULA SAECULORUM, AMEN.

SALVE, SANCTA PARENS ...

OFFERTORIUM

FELIX NAMQUE ES,
SACRA VIRGO MARIA,
ET OMNI LAUDE DIGNISSIMA :
QUIA EX TE ORTUS EST SOL
JUSTITIAE,
CHRISTUS DEUS NOSTER.

CUMUNIUM

BÈATA VISCERA MARIÆ VIRGINIS,
QUAE PORTAVÈRUNT AETÈRNI
PATRIS FILIUM.



Immaculata
Conceptioni



IMMACULATA
CUNCIZIONI

INTROITU

GAUDENS GAUDÈBO IN DÒMINO,
ET EXSULTÀBIT ÀNIMA MEA IN
DEO MEO :

QUIA ÌNDUIT ME VESTIMÈNTIS
SALÛTIS, ET INDUMÈNTO
JUSTÌTIAE CIRCÙMDEDIT ME,

QUASI SPONSAM
ORNÀTAM MONÌLIBUS SUIS.

EXALTÀBO TE,
DÒMINE, QUÒNIAM SUSCEPÌSTI ME :
NEC DELECTÀTI INIMÌCOS MEOS
SUPER ME.

GLORIA PATRI ET FILIU ET
SPIRITUI SANCTU SICUTERA IN
PRINCIPIU ET NUNC ET SEMPER ET
IN SAECULA SAECULORUM, AMEN.

OFFERTORIU

AVE MARIA
GRATIA PLENA
DOMINUS TECUM
BENEDICTA TU
IN MULIERIBUS
ALLELUIA.

CUMUNIU

GLORIOSA DICTA SUNT DE TE
MARIA QUIA FECIT TIBI MAGNA
QUI POTENS EST.



nnunziata

25 di Marzu



NNUNZIATA

INTROITU

VULTUM TUUM DEPRECABUNTUR
OMNES DIVITES PLEBIS :
ADDUCENTUR REGI VIRGINES POST
EAM :
PROXIMAE EJUS
ADDUCENTUR TIBI
IN LAETITIA ET EXULTATIONE.
ERUCTAVIT COR MEUM VERBUM
BONUM :
DICO EGO OPERA MEA REGI.

GLORIA PATRI ET FILIU ET
SPIRITUI SANCTU SICUTERA IN
PRINCIPIU ET NUNC ET SEMPER ET
IN SAECULA SAECULORUM, AMEN.

OFFERTORIUM

AVE MARIA,
GRATIA PLENA :
DOMINUS TECUM ;
BENEDICTA TU IN MULIERIBUS,
ET BENEDICTUS FRUCTUS VENTRIS
TUI.

CUMUNIUM

ECCE VIRGO CONCIPIET,
ET PARIET FILIUM :
ET VOCABITUR NOMENS EJUS
EMMANUEL.



adonna di
u Rusariu



ADONNA DI
U RUSARIU

INTROITU

GAUDEÀMUS OMNES IN DÒMINIO,
DIEM FESTUM CELEBRÀNTES SUB
HONÒRE BEÀTAE MARÌAE VÌRGINIS:
DE CUJUS SOLEMNITÀTE GAUDENT
ANGELI ,
ET COLLAÙDANT FÌLIUM DEI.

GLORIA PATRI ET FILIU ET
SPIRITUI SANCTU SICUTERA IN
PRINCIPIU ET NUNC ET SEMPER ET
IN SAECULA SAECULORUM, AMEN.

GAUDEÀMUS...

OFFERTORIU

IN ME GRATIA OMNIS VIAE ET
VERITATIS,
IN ME OMNIS SPES VITAE ET
VIRTUTIS :
EGO QUASI ROSA PLANTATA SUPER
RIVOS
AQUARUM FRUCTIFICAVI

CUMUNIU

FLORENTES FLORENTES QUASI
LILIUM ,
ET DATE ODOREM, ET FRONDETE
IN GRATIAM,
COLLAUDATE CANTICUM,
ET BENEDICITE DOMINUM
IN OPERIBUS SUIS.



'aliva



'ALIVA

INTROITU

DOMINE, NE LONGE FACIA
AUXILIUM TUUM A ME,
AD DEFENSIONEM MEAM ASPICE :
LIBERA ME DE ORE LEONIS,
ET A CORNIBUS UNICORNIUM
HUMILITATEM MEAM.

DEUS, DEUS MEUS, RESPICE IN ME :
QUARE ME DERELIQUISTI LONGE A
SALUTE MEA VERBA DELICTORUM
MEORUM

GLORIA PATRI ET FILIU ET
SPIRITUI SANCTU SICUTERA IN
PRINCIPIU ET NUNC ET SEMPER ET
IN SAECULA SAECULORUM, AMEN.

DOMINE, DE LONGE...

OFFERTORIUM

IMPROPERIUM EXSPECTAVIT COR
MEUM, ET MISERIAM : ET
SUSTINUI QUI SIMUL MECUM
CONTRISTARETUR, ET NON FUIT :
CONSOLANTEM ME QUAESIVI, ET
NON INVENI : ET DEDERUNT IN
ESCAM MEAM FEL, ET IN SITI MEA
POTAVERUNT ME ACETO.

CUMUNIUM

PATER, SI NON POTEST HIC CALIX
TRANSIRE, NISI BIBAM ILLUM : FLAT
VOLUNTAS TUA.

BENEDIZIONI DI I PALMI

HOSANNA FILIO DAVID :
BENEDICTUS QUI VENIT
IN NOMINE DOMINI.
REX ISRAËL :
HOSANNA IN EXCELSIS



ia



ruci



L'ORME SANGUIGNE

STAZIONE II

Gesù riceve la Croce sopra le spalle

L'ORME SANGUIGNE
DEL MIO SIGNORE
TUTTO DULORE
SEGUITERÒ.

E IL CORE INTANTO
PER GLI OCCHI IN PIANTO
SOPRA IL CALVARIO
DISTILLERÒ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE I

Gesù condannato a morte

CUORE MIO CRUDELE
QUANDO PECCASTI
ALLOR GRIDASTI
MUOIA GESÙ.

MIRA, CHEI LANGUE
È TUTTO SANGUE
MORRÒ, TI DICE
NON PECCAR PIÙ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

GESÙ MIO CARO
ORMAI È GIUNTO
L'ACERBO PUNTO
DEL TUO MORIR.

STRINGI LA CROCE
MORTE SI ATROCE
GODE IL TUO CUORE
PER ME SOFFRIR

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE III

Gesù cade per la prima volta
sotto la Croce

DEH ! VOI SENTITE
SASSI PUNGENTI
I MIEI LAMENTI
PIETÀ, PIETÀ !

GESÙ È CADUTO
PRIVO D'AIUTO
E PIÙ STRAZIATO
AHI CRUDELTÀ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE IV

Gesù incontra la sua SS madre

AHIMÈ CHE VEGGIO !
LANGUE MARIA
CHE PER LA VIA
VIDE IL SIGNOR.

DI SANGUE INTRISO
E COME UCCISO
LA MADRE E'L FIGLIO
HAN GRAN DOLOR.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE V

Gesù aiutato dal Cireno a portar la Croce

SIMON LA CROCE
SOVRA IL MIO DORSO
SE DAR SOCCORSO
OR NON VOI TU.

PORTERÒ IO
AHI MUORE, OH DIO !
SOTTO IL GRAN PESO
AHI MUOR GESÙ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE VI

Gesù asciugato da Santa Veronica col velo
in cui restò impresso il suo volto

GESÙ MIO CARO
ORMAI È GIUNTO
L'ACERBO PUNTO
DEL TUO MORIR.

STRINGI LA CROCE
MORTE SI ATROCE
GODE IL TUO CUORE
PER ME SOFFRIR

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE VII

Gesù cade sotto la Croce la seconda volta

TURBE INSOLENTI
PERCHÈ SI FIERE
A SCHIERE A SCHIERE
CONTRE IL MIO BENE.

INCRUDELITE
CON LE FERITE
S'egli È CADUTO
E GIA VIEN MEN ?

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE VIII

Gesù consola le donne di Gerusalemme

DONNE PIETOSE
OH CHE BEL VANTO !
SE IL VOSTRO PIANTO
SI MESCOLÒ.

CON L'AMOROSO
SANGUE PREZIOSO
CHE DALLE PIAGHE
GESÙ VERSÒ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE X

Gesù spogliato e abbeverato di fiele

GESÙ MIO CARO
ORMAI È GIUNTO
L'ACERBO PUNTO
DEL TUO MORIR.

STRINGI LA CROCE
MORTE SI ATROCE
GODE IL TUO CUORE
PER ME SOFFRIR

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE XII

Gesù muore in Croce

IL SOL S'OSCURA
E INFIN LA TERRA
IL SEN DISSERA
PE'L GRAN DOLOR.

MORTO È IL SIGNORE !
O PECCATORE
SE TU NON PIANGI
SEI SENZA COR.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE XIV

Gesù posto nel sepolcro

DAL TUO SEPOLCRO
NON VO PARTIRE
SENZA MORIRE
MA QUI STARÒ.

FINCHÈ IL DOLORE
MI UCCIDA IL CORE
L'ALMA PIANGENDO
QUI SPIRERÒ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE IX

Gesù cade sotto la Croce la terza volta

DAL PESO OPPRESSO
DAL TUO PECCATO
GESÙ E CASCATO
NON PIÙ TARDAR.

INDEBOLISCE
E TRAMORTISCE
LASCIA IL PECCATO
SE IL VUOI GRAVAR.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE XI

Gesù inchiodato in Croce

A ME RIVOLGI
MIO BEN SPIRANTE
TUO SGUARDO AMANTE
CONCEDI A ME.

DAL DUOLO ASSORTO
CH'IO RESTI MORTO
SOTTO LA CROCE
GESÙ CON TE.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE XIII

Gesù deposto dalla Croce

DEH MADRE PIA
CON QUANTO AFFETTO
PIANGENDO, AL PETTO
STRINGI GESÙ.

IO L'HO FERITO
MA SON PENTITO
NON PIÙ PECCATI
NON PIÙ, NON PIÙ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

Adoramus te Christe, et benedicimus tibi
Quia per sanctam crucem tuam redemisti
mundum.
Miserere nostri Domine, Miserere nostri.



ECO VORREI

STAZIONE I

Gesù condannato a morte

TECO VORREI, SIGNORE,
OGGI PORTAR LA CROCE,
NELLA TUA DOGLIA ATROCE
IO TI VORREI SEGUIR.

MA TROPPO INFERMO, E LASSO
DONAMI TU CORAGGIO,
ACCIO' NEL MIO VIAGGIO
NON M'ABBIA DA SMARRIR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

SE IL MIO SIGNOR DILETTO
A MORTE HAI CONDANNATO,
SPIEGAMI ALMEN PILATO
QUAL FU IL SUO FALLIR.

CHE SE POI L'INNOCENZA
ERROR DA TE SI APPELLA,
PER COLPA COSÌ BELLA
POTESSI ANCH'IO MORIR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE II

Gesù riceve la Croce sopra le spalle

COL TUO PREZIOSO SANGUE
VAMMI SEGNANDO I PASSI,
CH'IO LAVERÒ QUEI SASSI
CON IL MIO LACRIMAR

NÈ TEMERÒ SMARRIRMI
PEL MONTE DEL DOLORE,
QUANDO IL TUO SANTO AMORE
M'INSEGNÌ A CAMMINAR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

SO CHE DEL SUO SUPPLIZIO
REO APPAR CH'IL PORTA,
SO CHE LA PENA È SCORTA
DEL GIÀ COMMESO ERROR.

MA SE GESÙ SI VEDE
DI CROCE CARICATO,
PAGA L'ALTRUI PECCATO
L'IMMENSO SUO AMOR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE III

Gesù cade per la prima volta
sotto la Croce

CHI PORTA IN PUGNO IL MONDO
A TERRA È GIÀ CADUTO,
NÈ GLI SI PORGE AJUTO,
O CIEL, CHE CRUDELTÀ !

SE CADE L'UOMO INGRATO
TOSTO GESÙ IL CONFORTA,
E PER GESÙ È MORTA
AL MONDO OGNI PIETÀ.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE IV

Gesù incontra la sua SS madre

SENTO L'AMARO PIANTO
DELLA DOLENTE MADRE,
CHE GIRA TRA LE SQUADRE
IN TRACCIA DEL SUO BEN.

SENTO L'AMATO FIGLIO,
CHE DICE : MADRE, ADDIO,
PIÙ FIER DEL DOLOR MIO
IL TUO MI PASSA IL SEN.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE V

Gesù aiutato dal Cireno a portar la Croce

SE DI TUE CRUDE PENE
SON IO, SIGNORE, IL REO,
NON DEVE IL CIRENEO
LA CROCE TUA PORTAR.

S'IO SOL POTEI PER TUTTI
DI CROCE CARICARTI,
NON POTRÒ IO AJUTARTI,
PER UN SOLO BASTAR !

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE VI

Gesù asciugato da Santa Veronica col velo
in cui restò impresso il suo volto

SÌ VAGO È IL VOSTRO AFFANNO
BEL VOLTO DEL MIO BENE,
CHE QUASI IN VOI DIVIENE
AMABILE IL DOLOR.

IN CIELO, CHE SARETE
SE IN ROZZO VELO IMPRESSO
DA TANTE PENE OPPRESSO
INNAMORATE ANCOR ?

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE VII

Gesù cade sotto la Croce la seconda volta

SOTTO I PESANTI COLPI
DELLA RIBALDA SCORTA
UN NUOVO, INCIAMPO PORTA
A TERRA IL MIO SIGNOR.

PIÙ TENERI DE' CUORI
SIATE VOI DURI SASSI,
NÈ PIÙ INGOMBRATE I PASSI
AL VOSTRO CREATOR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE IX

Gesù cade sotto la Croce la terza volta

L'ISPIDO MONTE MIRA
IL REDENTOR LANGUENTE,
E SA CHE INUTILMENTE
PER MOLTI HA DA SALIR.

QUEST'ORRIDO PENSIERO
SÌ AL VIVO IL COR GLI TOCCA
CHE LANGUIDO TRABOCCA,
E SENTESI MORIR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE XI

Gesù inchiodato in Croce

VEDO SUL DURO TRONCO
DISTESO IL MIO DILETTO
E IL PRIMO COLPO ASPETTO
DELL'EMPIA CUDELTA'.

QUELLE VEZZOSE MANI,
CHE AL TORNO SEMBRAN FATTE,
AHI ! CHE IL MARTEL LE BATTE
SENZ'OMBRA DI PIETÀ.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE XIII

Gesù deposto dalla Croce

TOLTO DI CROCE IL FIGLIO,
L'AVIDE BRACCIA STENDE
L'AFFLITTA MADRE, E PRENDE
NEL GREMBO IL MORTO BEN.

VERSA PER GLI OCCHI IL CORE,
IN LAGRIME DISCIOLTO
BACIA QUEL FREDDO VOLTO,
E SE LO STRINGE AL SEN.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE VIII

Gesù consola le donne di Gerusalemme

FIGLIE, NON PIÙ SU QUESTE
PIAGHE, CHE PORTO IMPRESSE,
MA SOPRA DI VOI STESSE
VI PREGO A LAGRIMAR.

SERBATE IL VOSTRO PIANTO,
O SCONSOLATE DONNE,
QUANDO L'EMPIA SIONNE
VEDRETE ROVINAR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE X

Gesù spogliato e abbeverato di fiele

MAI L'ARCA DEL SIGNORE
DEL VEL SI VIDE SCARCA,
E IGNUDO IL DIO DELL'ARCA
VEDRASSI, E SENZA VEL ?

SE NUDITÀ SÌ BELLA
OR RICOPRIR NON SANNO,
DITE, MIO DIO, CHE FANNO
I SERAFINI IN CIEL ?

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE XII

Gesù muore in Croce

VEDER L'ORRENDA MORTE
DEL SUO SIGNOR NON PUOLE,
ONDE SI COPRE IL SOLE
E MOSTRA SUO DOLOR.

TREMA COMMOSSO IL MONDO,
IL SAGRO VEL SI SPEZZA,
PIANGON PER TENEREZZA
I DUI MARMI ANCOR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE XIV

Gesù posto nel sepolcro

TOMBA, CHE CHIUDI IN SENO
IL MIO SIGNOR GIÀ MORTO,
SINC'EI NON SIA RISORTO,
NON PARTIRÒ DA TE.

ALLA SPIETATA MORTE
ALLOR DIRÒ CON GLORIA :
DOV'È LA TUA VITTORIA,
DOV'È, DIMMI DOV'È ?

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

FINE DEL CANTO A MARIA ADDOLORATA

TECO, DILETTA MADRE,
MI FERMO AL PIÈ DEL LEGNO,
ACCIO' MI FACCI DEGNO
DI TECO LAGRIMAR.

VINTO DA TANTE PENE
MI TREMA IN PETTO IL CORE
DAL DUOLO, DALL'AMORE
MI SENTO LACERAR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

E SE DI PIÙ POTESSI,
DI PIÙ PENAR VORREI,
CHE MAGGIOR MERTO AVREI
NEL MIO MAGGIOR DOLOR :

MA COL FERMARMI TECO,
SPERO CHE IL TUO DOLORE
INSEGNERÀ AL MIO CORE
DI PIÙ PATIR ANCORA.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.



TABAT MATER

STABAT MATER DOLOROSA
JUXTA CRUCEM LACRIMOSA
DUM PENDEBAT FILIUS (BIS)

CUJUS ANIMAM GEMENTEM,
CONTRISTATAM ET DOLENTEM,
PERTRANSIVIT GLADIUS (BIS)

O QUAM TRISTIS ET AFFLICTA
FUIT ILLA BENEDICTA
MATER UNIGENITI ! (BIS)

QUAE MAEREBAT ET DOLEBAT,
PIA MATER DUM VIDEBAT
NATI POENAS INCLYTI (BIS)

QUIS EST HOMO NON FLERET,
MATREM CHRISTI SI VIDERET
IN TANTO SUPPLICIO ? (BIS)

QUIS NON POSSET CONTRISTARI,
CHRISTI MATREM CONTEMPLARI,
DOLENTEM CUM FILIO ? (BIS)

PRO PECCATIS SUAE GENTIS
VIDIT JESUM IN TORMENTIS
ET FLAGELLIS SUBDITUM (BIS)

VIDIT SUUM DULCEM NATUM
MORIENDO DESOLATUM,
DUM EMISIT SPIRITUM (BIS)

EJA, MATER FONDS AMORIS,
ME SENTIRE VIM DOLORIS
FAC, UT TECUM LUGEAM ! (BIS)

FAC, UT ARDEAT COR MEUM
IN AMANDO CHRISTUM DEUM
UT SIBI COMPLACEAM ! (BIS)

SANCTA MATER ISTUD AGAS,
CRUCIFIXI FIGE PLAGAS
CORDI MEO VALIDE. (BIS)

TUI NATI VULNERATI,
TAM DIGNATI PRO ME PATI.
POENAS MECUM DIVIDE. (BIS)

FAC ME TECUM PIE FLERE,
CRUCIFIXO CONDOLERE,
DONEC EGO VIXERO. (BIS)

JUXTA CRUCEM TECUM STARE,
ET ME TIBI SOCIARE
IN PLANCTU DESIDERO. (BIS)

VIRGO VIRGINUM PRAECLARA,
MIHI JAM NON SIS AMARA,
FAC ME TECUM PLANGERE. (BIS)

FAC, UT PORTEM CHRISTI MORTEM,
PASSIONIS FAC CONSORTEM,
ET PLAGAS RECOLERE. (BIS)

FAC ME PLAGIS VULNERARI,
FAC ME CRUCE INEBRIARI,
ET CRUORE FILII. (BIS)

FLAMMIS NE URAR SUCCENSUS
PER TE, VIRGO SIM DEFENSUS
IN DIE JUDICII. (BIS)

CHRISTE, CUM SIT HINC EXIRE,
DA PER MATREM ME VENIRE
AD PALMAM VICTORIAE. (BIS)

QUANDO CORPUS MORIETUR,
FAC, UT ANIMAE DONETUR,
PARADISI GLORIA. AMEN. (BIS)



h jovi



antu



HJOVI
SANTU

INTROITU

NOS AUTEM GLORIARI OPORTET IN
CRUCE DOMINI NOSTRI
JESU CHRISTI IN QUO EST SALUS,
VITA ET RESURRECTIO NOSTRA
PER QUEM SALVATI ET LIBERATI
SUMUS. DEUS MISEREATUR NOSTRI
ET BENEDICAT NOBIS ILLUMINET
VULTUM SUUM SUPER NOS ET
MISEREATUR NOSTRI.

NOS AUTEM GLORIARI..

OFFERTORIUM

DEXTERA DOMINI FECIT
VIRTUTEM, DEXTERA DOMINI
EXALTAVIT ME

NON MORIAR, SED VIVAM,
ET NARRABO OPERA DOMINI

CUMUNIUM

DOMINUS JESUS, POSTQUAM
COENAVIT CUM DISCIPULIS SUIS :

LAVIT PEDES EORUM ET AIT ILLIS
SCITIS QUID FECERIT VOBIS,
EGO DOMINUS ET MAGISTER ?

EXEMPLUM DEDI VOBIS
UT ET VOS ITA FACIATIS



TABAT MATER

STABAT MATER DOLOROSA
JUXTA CRUCEM LACRIMOSA
DUM PENDEBAT FILIUS (BIS)

CUJUS ANIMAM GEMENTEM,
CONTRISTATAM ET DOLENTEM,
PERTRANSIVIT GLADIUS (BIS)

O QUAM TRISTIS ET AFFLICTA
FUIT ILLA BENEDICTA
MATER UNIGENITI ! (BIS)

QUAE MAEREBAT ET DOLEBAT,
PIA MATER DUM VIDEBAT
NATI POENAS INCLYTI (BIS)

QUIS EST HOMO NON FLERET,
MATREM CHRISTI SI VIDERET
IN TANTO SUPPLICIO ? (BIS)

QUIS NON POSSET CONTRISTARI,
CHRISTI MATREM CONTEMPLARI,
DOLENTEM CUM FILIO ? (BIS)

PRO PECCATIS SUAE GENTIS
VIDIT JESUM IN TORMENTIS
ET FLAGELLIS SUBDITUM (BIS)

VIDIT SUUM DULCEM NATUM
MORIENDO DESOLATUM,
DUM EMISIT SPIRITUM (BIS)

EJA, MATER FONDS AMORIS,
ME SENTIRE VIM DOLORIS
FAC, UT TECUM LUGEAM ! (BIS)

FAC, UT ARDEAT COR MEUM
IN AMANDO CHRISTUM DEUM
UT SIBI COMPLACEAM ! (BIS)

SANCTA MATER ISTUD AGAS,
CRUCIFIXI FIGE PLAGAS
CORDI MEO VALIDE. (BIS)

TUI NATI VULNERATI,
TAM DIGNATI PRO ME PATI.
POENAS MECUM DIVIDE. (BIS)

FAC ME TECUM PIE FLERE,
CRUCIFIXO CONDOLERE,
DONEC EGO VIXERO. (BIS)

JUXTA CRUCEM TECUM STARE,
ET ME TIBI SOCIARE
IN PLANCTU DESIDERO. (BIS)

VIRGO VIRGINUM PRAECLARA,
MIHI JAM NON SIS AMARA,
FAC ME TECUM PLANGERE. (BIS)

FAC, UT PORTEM CHRISTI MORTEM,
PASSIONIS FAC CONSORTIEM,
ET PLAGAS RECOLERE. (BIS)

FAC ME PLAGIS VULNERARI,
FAC ME CRUCE INEBRIARI,
ET CRUORE FILII. (BIS)

FLAMMIS NE URAR SUCCENSUS
PER TE, VIRGO SIM DEFENSUS
IN DIE JUDICII. (BIS)

CHRISTE, CUM SIT HINC EXIRE,
DA PER MATREM ME VENIRE
AD PALMAM VICTORIAE. (BIS)

QUANDO CORPUS MORIETUR,
FAC, UT ANIMAE DONETUR,
PARADISI GLORIA. AMEN. (BIS)



ODE DI
U SEPOLCRU

QUA FERMIAMO ECCO IL SEPOLCRO
NEL CUI FORTUNATO SENO

STA SEPOLTO IN BRACCIO A
MORTE JESÙ NOSTRO NAZARENO

QUI COMPAGNI, QUI STA SERA
COMTEMPLAR DOBIAM'IL VERO,

IL TERRIBILE, IL PIU MESTO TRA I
MISTERI,
IL GRAN'MISTERO.

E VOI MORTI USCITE USCITE
DALLE VOSTRE TOMBE POI
QUI STA SERA QUI VENITE
TUTTI A PIANGERE CU NOI



ennari



antu



ERDONO
MIO DIO

PERDONO MIO DIO
MIO DIO PERDONO
PERDONO MIO DIO
PERDONO È PIETÀ

PURTROPPO VI OFFESI,
CONFESSO SIGNORE,
CON SOMMO ROSSORE,
LA MIA INIQUITÀ.

PERDONO MIO DIO...

IO SON QUELL'INGRATO
CHE VOI REDENTORE
SCACCIAI DAL MIO CORE
CON TANTO IMPIETÀ.

PERDONO MIO DIO...

IO SON QUEL SUPERBO
CHE VOI OLTRAGGIAI
E NULLA CURAI
SI GRAN MAESTÀ.

PERDONO MIO DIO...

A L'ORO ANELANDO
CON SOMMA INGIUSTIZIA
BRAMA MIA AVARIZIA
LO ALTRUI FACOLTÀ.

PERDONO MIO DIO...

SE VIDI UN MENDICO
AHI FIERO RIMORSO
NEGAI DAR SOCCORSO
A SUA POVERTÀ.

PERDONO MIO DIO...

PEL CORPO RIBELLE
LASCIAI IL MIO DIO
OR PIANGI, COR MIO
LA TUA CECITÀ.

PERDONO MIO DIO...

ARDENDO DI SDEGNO
AL CIELO RIVOLTO
CON TORBIDA VOLTO
CON GRAN FERITA.

PERDONO MIO DIO...

SCAGLIO QUESTA LINGUA
SACRILEGE VOCI
BESTEMMIE FEROCI
AHI, CIECA IMPIETÀ

PERDONO MIO DIO...

IL PROSSIMO OFFESI
E ARDITO OLTRAGGIAI
NE PUNTO CURAI
LA SUA CARITÀ.

PERDONO MIO DIO...

MALIGNO NE GLI ALTRI
ODIO LA GRANDEZZA
ODIO L'ALLEGREZZA
LA MIA INIQUITÀ.

PERDONO MIO DIO...

SERVANDO A LA GOLA
DA MÈ FÙ LONTANA
VIRTUDE CRISTIANA
SINCERA BONTÀ

PERDONO MIO DIO...

ODIOSSO E INFINGARDO
DA MÈ FÙ NEGLETTO
OGNI ATTO, OGNI DETTO
DI VERA PIETÀ.

PERDONO MIO DIO...

E QUINDI IL BEN FATTO
FÙ SEMPRE APPARENTE
CELANDO A LA GENTE
LA MIA INFIDELTÀ.

PERDONO MIO DIO...

DICEVAMI IL CORE
DI NOVO IL PECCATO
IL VERBO INCARNATO
IN CROCE PORRÀ.

PERDONO MIO DIO...

E PUR FUI SI ARDITO
CHE A CRISTO, MIA VITA
FECE ALTRA FERITO
LA MIA CRUDELTÀ

PERDONO MIO DIO...

OH QUANTO FUI STOLTO
OH QUANTO FUI INGRATO
A UN DIO SVENATO
PER SOMMA BONTÀ.

PERDONO MIO DIO...

OH ME SVENTURATO
SE SEGUO A PECCARE
SE SEGUO A PIAGARE
CHI VITA MI DÀ.

PERDONO MIO DIO...

QUEST'ALMA RIBELLE
NEL GIORNO D'ORRORE
AL GRAN REDENTORE
CHE SCUSA FARÀ.

PERDONO MIO DIO...

ALLOR CHE SDEGNATO
SEDENDO SUL TRONO
CON ORRIDO TRONO
COSÌ GRIDERÀ.

PERDONO MIO DIO...

PER L'UOMO DISCESI
NEL SENO MATERNO
E NAQUI INVERNO
CON GRAN POVERTÀ.

PERDONO MIO DIO...

PER L'UOMO S'ESPOSE
AD ASPRI MARTORI
A CRUDI DOLORI
LA MIA CARITÀ.

PERDONO MIO DIO...

PER LUI DA LA CROCE
IL SANGUE VERSAI
LA MORTE ABBRACCIAI
CON TANTA UMILITÀ.

PERDONO MIO DIO...

MA IO COL PECCATO
DI NOVO IL COSTATO
TRAFISSEMI INGRATO
CON TANTA IMPIETÀ

PERDONO MIO DIO...

VA DUNQUE À L'INFERNO
DIRÒ, VÀ SPIETATO
E QUIVI DANNATO
TUA STANZA SARÀ.

PERDONO MIO DIO...

CHE DICI, O COR MIO
A TONO SI ATROCE
NON TEMI LA VOCE
DI TAL MAESTÀ.

PERDONO MIO DIO...

DEH FÀ PENITENZA
E CHIEDI PERDONO
CHE UN DIO SI BUONO
NEGAR NOL SAPRÀ.

PERDONO MIO DIO...

T'ASPETTA IL SIGNORE
E DENTRO IL COSTATO
A UN MOSTRO SI INGRATO
RICETTO DARÀ.

PERDONO MIO DIO...

ADUNQUE MIO DIO
AL TUO SEN RITORNO
E QUIVI IL SOGGIORNO
MIO CORO FARÀ.

PERDONO MIO DIO...

MO GETTO NEL MARE
DEL SANGUE VERSATO
E IN ESSO IL PECCATO
COMMERSO SARÀ.

PERDONO MIO DIO...

VA SPENDER MIA VITA
IN PIANTI E LAMENTI
DA GLI OCCHI DOLENTI
UN FIUME USCIRÀ.

PERDONO MIO DIO...

CON DURI STRUMENTI
CON ASPRI FLAGELLI
I SENSI RIBELLI
LA MAN PUNIRÀ.

PERDONO MIO DIO...

CO'SPESSI DIGIUNI
VO' IL CORPO FRENE
DA ME ALLONTANARE
LA MIA INIQUITÀ.

PERDONO MIO DIO...

VA LONGI, O PECCA'
VA LONGI DEL CORE
NON PIÙ IL SIGNORE
PECCAR MI VEDRÀ.

PERDONO MIO DIO...

TU MIO SALVATORE
PER MÈ SI PIAGOTO
DISTRUGGI IL PECCATO
CHE MORTE MI DÀ.

PERDONO MIO DIO...

CON TANTO FAVORE
IO SPERO VITTORIA
DEL CIELO LA GLORIA
A MÈ SI DARÀ

PERDONO MIO DIO...



'ORME SANGUIGNE

STAZIONE II

Gesù riceve la Croce sopra le spalle

L'ORME SANGUIGNE
DEL MIO SIGNORE
TUTTO DULORE
SEGUITERÒ.

E IL CORE INTANTO
PER GLI OCCHI IN PIANTO
SOPRA IL CALVARIO
DISTILLERÒ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

GESÙ MIO CARO
ORMAI È GIUNTO
L'ACERBO PUNTO
DEL TUO MORIR.

STRINGI LA CROCE
MORTE SI ATROCE
GODE IL TUO CUORE
PER ME SOFFRIR

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE I

Gesù condannato a morte

CUORE MIO CRUDELE
QUANDO PECCASTI
ALLOR GRIDASTI
MUOIA GESÙ.

MIRA, CHEI LANGUE
È TUTTO SANGUE
MORRÒ, TI DICE
NON PECCAR PIÙ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE III

Gesù cade per la prima volta
sotto la Croce

DEH ! VOI SENTITE
SASSI PUNGENTI
I MIEI LAMENTI
PIETÀ, PIETÀ !

GESÙ È CADUTO
PRIVO D'AIUTO
E PIÙ STRAZIATO
AHI CRUDELTÀ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE IV

Gesù incontra la sua SS madre

AHIMÈ CHE VEGGIO !
LANGUE MARIA
CHE PER LA VIA
VIDE IL SIGNOR.

DI SANGUE INTRISO
E COME UCCISO
LA MADRE E' L FIGLIO
HAN GRAN DOLOR.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE VI

Gesù asciugato da Santa Veronica col velo
in cui restò impresso il suo volto

GESÙ MIO CARO
ORMAI È GIUNTO
L'ACERBO PUNTO
DEL TUO MORIR.

STRINGI LA CROCE
MORTE SI ATROCE
GODE IL TUO CUORE
PER ME SOFFRIR

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE V

Gesù aiutato dal Cireno a portar la Croce

SIMON LA CROCE
SOVRA IL MIO DORSO
SE DAR SOCCORSO
OR NON VOI TU.

PORTERÒ IO
AHI MUORE, OH DIO !
SOTTO IL GRAN PESO
AHI MUOR GESÙ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE VII

Gesù cade sotto la Croce la seconda volta

TURBE INSOLENTI
PERCHÈ SI FIERE
A SCHIERE A SCHIERE
CONTRE IL MIO BENE.

INCRUDELITE
CON LE FERITE
S'EGLI È CADUTO
E GIA VIEN MEN ?

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE VIII

Gesù consola le donne di Gerusalemme

DONNE PIETOSE
OH CHE BEL VANTO !
SE IL VOSTRO PIANTO
SI MESCOLÒ.

CON L'AMOROSO
SANGUE PREZIOSO
CHE DALLE PIAGHE
GESÙ VERSÒ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE X

Gesù spogliato e abbeverato di fiele

GESÙ MIO CARO
ORMAI È GIUNTO
L'ACERBO PUNTO
DEL TUO MORIR.

STRINGI LA CROCE
MORTE SI ATROCE
GODE IL TUO CUORE
PER ME SOFFRIR

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE XII

Gesù muore in Croce

IL SOL S'OSCURA
E INFIN LA TERRA
IL SEN DISSERA
PE'L GRAN DOLOR.

MORTO È IL SIGNORE !
O PECCATORE
SE TU NON PIANGI
SEI SENZA COR.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE XIV

Gesù posto nel sepolcro

DAL TUO SEPOLCRO
NON VO PARTIRE
SENZA MORIRE
MA QUI STARÒ.

FINCHÈ IL DOLORE
MI UCCIDA IL CORE
L'ALMA PIANGENDO
QUI SPIRERÒ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE IX

Gesù cade sotto la Croce la terza volta

DAL PESO OPPRESSO
DAL TUO PECCATO
GESÙ E CASCATO
NON PIÙ TARDAR.

INDEBOLISCE
E TRAMORTISCE
LASCIA IL PECCATO
SE IL VUOI GRAVAR.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE XI

Gesù inchiodato in Croce

A ME RIVOLGI
MIO BEN SPIRANTE
TUO SGUARDO AMANTE
CONCEDI A ME.

DAL DUOLO ASSORTO
CH'IO RESTI MORTO
SOTTO LA CROCE
GESÙ CON TE.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

STAZIONE XIII

Gesù deposto dalla Croce

DEH MADRE PIA
CON QUANTO AFFETTO
PIANGENDO, AL PETTO
STRINGI GESÙ.

IO L'HO FERITO
MA SON PENTITO
NON PIÙ PECCATI
NON PIÙ, NON PIÙ.

VI PREGO, Ò GESÙ BUONO
PER LA VOSTRA PASSIONE
DARCI IL PERDONO.

Adoramus te Christe, et benedicimus tibi
Quia per sanctam crucem tuam redemisti
mundum.
Miserere nostri Domine, Miserere nostri.



TECO VORREI

STAZIONE I

Gesù condannato a morte

TECO VORREI, SIGNORE,
OGGI PORTAR LA CROCE,
NELLA TUA DOGLIA ATROCE
IO TI VORREI SEGUIR.

MA TROPPO INFERMO, E LASSO
DONAMI TU CORAGGIO,
ACCIO' NEL MIO VIAGGIO
NON M'ABBIA DA SMARRIR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

SE IL MIO SIGNOR DILETTO
A MORTE HAI CONDANNATO,
SPIEGAMI ALMEN PILATO
QUAL FU IL SUO FALLIR.

CHE SE POI L'INNOCENZA
ERROR DA TE SI APPELLA,
PER COLPA COSÌ BELLA
POTESSI ANCH'IO MORIR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE II

Gesù riceve la Croce sopra le spalle

COL TUO PREZIOSO SANGUE
VAMMI SEGNANDO I PASSI,
CH'IO LAVERÒ QUEI SASSI
CON IL MIO LACRIMAR

NÈ TEMERÒ SMARRIRMI
PEL MONTE DEL DOLORE,
QUANDO IL TUO SANTO AMORE
M'INSEGNI A CAMMINAR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

SO CHE DEL SUO SUPPLIZIO
REO APPAR CH'IL PORTA,
SO CHE LA PENA È SCORTA
DEL GIÀ COMMESO ERROR.

MA SE GESÙ SI VEDE
DI CROCE CARICATO,
PAGA L'ALTRUI PECCATO
L'IMMENSO SUO AMOR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE III

Gesù cade per la prima volta
sotto la Croce

CHI PORTA IN PUGNO IL MONDO
A TERRA È GIÀ CADUTO,
NÈ GLI SI PORGE AJUTO,
O CIEL, CHE CRUDELTÀ !

SE CADE L'UOMO INGRATO
TOSTO GESÙ IL CONFORTA,
E PER GESÙ È MORTA
AL MONDO OGNI PIETÀ.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE IV

Gesù incontra la sua SS madre

SENTO L'AMARO PIANTO
DELLA DOLENTE MADRE,
CHE GIRA TRA LE SQUADRE
IN TRACCIA DEL SUO BEN.

SENTO L'AMATO FIGLIO,
CHE DICE : MADRE, ADDIO,
PIÙ FIER DEL DOLOR MIO
IL TUO MI PASSA IL SEN.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE V

Gesù aiutato dal Cireno a portar la Croce

SE DI TUE CRUDE PENE
SON IO, SIGNORE, IL REO,
NON DEVE IL CIRENEO
LA CROCE TUA PORTAR.

S'IO SOL POTEI PER TUTTI
DI CROCE CARICARTI,
NON POTRÒ IO AJUTARTI,
PER UN SOLO BASTAR !

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE VI

Gesù asciugato da Santa Veronica col velo
in cui restò impresso il suo volto

SÌ VAGO È IL VOSTRO AFFANNO
BEL VOLTO DEL MIO BENE,
CHE QUASI IN VOI DIVIENE
AMABILE IL DOLOR.

IN CIELO, CHE SARETE
SE IN ROZZO VELO IMPRESSO
DA TANTE PENE OPPRESSO
INNAMORATE ANCOR ?

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE VII

Gesù cade sotto la Croce la seconda volta

SOTTO I PESANTI COLPI
DELLA RIBALDA SCORTA
UN NUOVO, INCIAMPO PORTA
A TERRA IL MIO SIGNOR.

PIÙ TENERI DE' CUORI
SIATE VOI DURI SASSI,
NÈ PIÙ INGOMBRATE I PASSI
AL VOSTRO CREATOR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE IX

Gesù cade sotto la Croce la terza volta

L'ISPIDO MONTE MIRA
IL REDENTOR LANGUENTE,
E SA CHE INUTILMENTE
PER MOLTI HA DA SALIR.

QUEST'ORRIDO PENSIERO
SÌ AL VIVO IL COR GLI TOCCA
CHE LANGUIDO TRABOCCA,
E SENTESI MORIR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE XI

Gesù inchiodato in Croce

VEDO SUL DURO TRONCO
DISTESO IL MIO DILETTO
E IL PRIMO COLPO ASPETTO
DELL'EMPIA CUDELTA'.

QUELLE VEZZOSE MANI,
CHE AL TORNO SEMBRAN FATTE,
AHI ! CHE IL MARTEL LE BATTE
SENZ'OMBRA DI PIETÀ.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE XIII

Gesù deposto dalla Croce

TOLTO DI CROCE IL FIGLIO,
L'AVIDE BRACCIA STENDE
L'AFFLITTA MADRE, E PRENDE
NEL GREMBO IL MORTO BEN.

VERSA PER GLI OCCHI IL CORE,
IN LAGRIME DISCIOLTO
BACIA QUEL FREDDO VOLTO,
E SE LO STRINGE AL SEN.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE VIII

Gesù consola le donne di Gerusalemme

FIGLIE, NON PIÙ SU QUESTE
PIAGHE, CHE PORTO IMPRESSE,
MA SOPRA DI VOI STESSE
VI PREGO A LAGRIMAR.

SERBATE IL VOSTRO PIANTO,
O SCONSOLATE DONNE,
QUANDO L'EMPIA SIONNE
VEDRETE ROVINAR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE X

Gesù spogliato e abbeverato di fiele

MAI L'ARCA DEL SIGNORE
DEL VEL SI VIDE SCARCA,
E IGNUDO IL DIO DELL'ARCA
VEDRASSI, E SENZA VEL ?

SE NUDITÀ SÌ BELLA
OR RICOPRIR NON SANNO,
DITE, MIO DIO, CHE FANNO
I SERAFINI IN CIEL ?

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE XII

Gesù muore in Croce

VEDER L'ORRENDA MORTE
DEL SUO SIGNOR NON PUOLE,
ONDE SI COPRE IL SOLE
E MOSTRA SUO DOLOR.

TREMA COMMOSSO IL MONDO,
IL SAGRO VEL SI SPEZZA,
PIANGON PER TENEREZZA
I DUI MARMI ANCOR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

STAZIONE XIV

Gesù posto nel sepolcro

TOMBA, CHE CHIUDI IN SENO
IL MIO SIGNOR GIÀ MORTO,
SINCH'EI NON SIA RISORTO,
NON PARTIRÒ DA TE.

ALLA SPIETATA MORTE
ALLOR DIRÒ CON GLORIA :
DOV'È LA TUA VITTORIA,
DOV'È, DIMMI DOV'È ?

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

FINE DEL CANTO A MARIA ADDOLORATA

TECO, DILETTA MADRE,
MI FERMO AL PIÈ DEL LEGNO,
ACCIO' MI FACCI DEGNO
DI TECO LAGRIMAR.

VINTO DA TANTE PENE
MI TREMA IN PETTO IL CORE
DAL DUOLO, DALL'AMORE
MI SENTO LACERAR.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.

E SE DI PIÙ POTESSI,
DI PIÙ PENAR VORREI,
CHE MAGGIOR MERTO AVREI
NEL MIO MAGGIOR DOLOR :

MA COL FERMARMI TECO,
SPERO CHE IL TUO DOLORE
INSEGNERÀ AL MIO CORE
DI PIÙ PATIR ANCORA.

GESÙ, GESÙ MIO BENE
STAMPATEMI NEL COR
LE VOSTRE PENE.



TABAT MATER

STABAT MATER DOLOROSA
JUXTA CRUCEM LACRIMOSA
DUM PENDEBAT FILIUS (BIS)

CUJUS ANIMAM GEMENTEM,
CONTRISTATAM ET DOLENTEM,
PERTRANSIVIT GLADIUS (BIS)

O QUAM TRISTIS ET AFFLICTA
FUIT ILLA BENEDICTA
MATER UNIGENITI ! (BIS)

QUAE MAEREBAT ET DOLEBAT,
PIA MATER DUM VIDEBAT
NATI POENAS INCLYTI (BIS)

QUIS EST HOMO NON FLERET,
MATREM CHRISTI SI VIDERET
IN TANTO SUPPLICIO ? (BIS)

QUIS NON POSSET CONTRISTARI,
CHRISTI MATREM CONTEMPLARI,
DOLENTEM CUM FILIO ? (BIS)

PRO PECCATIS SUAE GENTIS
VIDIT JESUM IN TORMENTIS
ET FLAGELLIS SUBDITUM (BIS)

VIDIT SUUM DULCEM NATUM
MORIENDO DESOLATUM,
DUM EMISIT SPIRITUM (BIS)

EJA, MATER FONS AMORIS,
ME SENTIRE VIM DOLORIS
FAC, UT TECUM LUGEAM ! (BIS)

FAC, UT ARDEAT COR MEUM
IN AMANDO CHRISTUM DEUM
UT SIBI COMPLACEAM ! (BIS)

SANCTA MATER ISTUD AGAS,
CRUCIFIXI FIGE PLAGAS
CORDI MEO VALIDE. (BIS)

TUI NATI VULNERATI,
TAM DIGNATI PRO ME PATI.
POENAS MECUM DIVIDE. (BIS)

FAC ME TECUM PIE FLERE,
CRUCIFIXO CONDOLERE,
DONEC EGO VIXERO. (BIS)

JUXTA CRUCEM TECUM STARE,
ET ME TIBI SOCIARE
IN PLANCTU DESIDERO. (BIS)

VIRGO VIRGINUM PRAECLARA,
MIHI JAM NON SIS AMARA,
FAC ME TECUM PLANGERE. (BIS)

FAC, UT PORTEM CHRISTI MORTEM,
PASSIONIS FAC CONSORTEM,
ET PLAGAS RECOLERE. (BIS)

FAC ME PLAGIS VULNERARI,
FAC ME CRUCE INEBRIARI,
ET CRUORE FILII. (BIS)

FLAMMIS NE URAR SUCCENSUS
PER TE, VIRGO SIM DEFENSUS
IN DIE JUDICII. (BIS)

CHRISTE, CUM SIT HINC EXIRE,
DA PER MATREM ME VENIRE
AD PALMAM VICTORIAE. (BIS)

QUANDO CORPUS MORIETUR,
FAC, UT ANIMAE DONETUR,
PARADISI GLORIA. AMEN. (BIS)



umenica di



asqua



UMENICA
DI PASQUA

INTROITU

RESURREXI, ET ADHUC TECUM
SUM, ALLELUIA POSUISTI SUPER ME
MANUM TUAM,
ALLELUIA MIRABILIS FACTA EST
SCIENTIA TUA, ALLELUIA,
ALLELUIA.

DOMINE, PROBASTI ME, ET
COGNOVISTI ME :
TU COGNOVISTI SESSIONEM MEAM,
ET RESURRECTIONEM MEAM.

GLORIA PATRI ET FILIU ET
SPIRITUI SANCTU SICUTERA IN
PRINCIPIU ET NUNC ET SEMPER ET
IN SAECULA SAECULORUM, AMEN.

RESURREXI..

OFFERTORIUM

TERRA TREMUIT,
ET QUIEVIT,
DUM RESURGERET IN JUDICIO
DEUS,
ALLELUIA.

CUMUNIUM

PASCHA NOSTRUM IMMOLATUS
EST CHRISTUS,
ALLELUIA :
ITAQUE EPULEMUR IN AZYMIS
SINCERATIS,
ALLELUIA,
ALLELUIA,
ALLELUIA.



scinzioni



SCINZIONI

INTROITU

VIRI GALILAEI, QUID ADMIRÀMINI
ASPICIÈNTES IN COELUM ?

ALLELUIA : QUEMÀDMODUM
VIDÌSTIS EUM ASCENDÈNTEM IN
COELUM, ITA VÈNIET, ALLELÙIA,
ALLELÙIA, ALLELÙIA.

OMNES GENTES, PLÀUDITE
MÀNIBUS : JUBILÀTE DEO IN VOCE
EXSULTATIÒNIS.

GLORIA PATRI ET FILIU ET
SPIRITUI SANCTU SICUTERA IN
PRINCIPIU ET NUNC ET SEMPER ET
IN SAECULA SAECULORUM, AMEN.

VIRI...

OFFERTORIU

ASCENDIT DEUS IN JUBILATIONE
ET DOMINUS IN VOCE TUBAE
ALLELUIA

CUMUNIU

PSALLITE DOMINO QUI ASCENDIT
SUPER CAELOS CAELORUM
AD ORIENTEM ALLELUIA



pentacosta



PENTACOSTA

INTROITU

SPIRITUS DÒMINI
REPLÈVIT ORBEM TERRÀRUM,
ALLELÙIA :
ET HOC QUOD CÒNTINET ÒMNIA,
SCIÈNTIAM HABET VOCIS,
ALLELÙIA.
EXSURGAT DEUS,
ET DISSIPÈNTUR INIMÌCI EJUS :
ET FÙGIANT, QUI ODÈRUNT EUM,
A FÀCIE EJUS.

GLORIA PATRI ET FILIU ET
SPIRITUI SANCTU SICUTERA IN
PRINCIPIU ET NUNC ET SEMPER ET
IN SAECULA SAECULORUM, AMEN.

SPIRITUS...

OFFERTORIUM

CONFIRMA NOC, DEUS,
QUOD OPERATUS ES IN NOBIS :
A TEMPLO TUO QUOD EST IN
JERUSALEM,
TIBI OFFERENT REGES MUNERA,
ALLELUIA.

CUMUNIUM

FACTUS EST
REPENTE DE COELO SONUS
TAMQUAM ADVENIENTIS SPIRITUS
VEHEMENTIS,
UBI ERANT
SADENTES, ALLELUIA :
ET REPLETI SUNT OMNES SPIRITU
SANCTO,
LOQUENTES MAGNALIA DEI,
ALLELUIA, ALLELUIA.



atali



ATALI

INTROITU

DÒMINUS DIXIT AD ME :
FILIUS MEUS ES TU,
EGO HÒDIE GÈNUI TE.
QUARE FREMUÈRUNT GENTES,
ET PÒPULI MEDITÀTI SUNT INÀNIA
?

GLORIA PATRI ET FILIU ET
SPIRITUI SANCTU SICUTERA IN
PRINCIPIU ET NUNC ET SEMPER ET
IN SAECULA SAECULORUM, AMEN.

DÒMINUS...

OFFERTORIU

LAETENTUR CAELI,
ET EXSULTET TERRA
ANTE FACIEM DOMINI
QUONIAM VENIT.

CUMUNIU

IN SPLENDORIBUS SANCTORUM,
EX UTERO ANTE LUCIFERUM
GENUI TE.



DESTE FIDELES

ADESTE FIDELES LAETI TRIUMPHANTES,
VENITE, VENITE IN BETHLEHEM.
NATUM VIDETE REGEM ANGELORUM.

VENITE ADOREMUS, VENITE ADOREMUS,
VENITE ADOREMUS, DOMINUM.

EN GREGE RELICTO HUMILES AD CUNAS,
VOCATI PASTORES APPROPERANT,
ET NOS OVANTI GRADU FESTINEMUS.

VENITE ADOREMUS, VENITE ADOREMUS,
VENITE ADOREMUS, DOMINUM.

AETERNI PARENTIS SPLENDOREM AETERNUM,
VELATUM SUB CARNE VIDEBIMUS,
DEUM INFANTEM PANNIS INVOLUTUM.

VENITE ADOREMUS, VENITE ADOREMUS,
VENITE ADOREMUS, DOMINUM.

PRO NOBIS EGENUM ET FOENO CUBANTEM
PIIS FOVEAMUS AMPLEXIBUS ;
SIC NOS AMANTEM QUIS NON REDAMARET ?

VENITE ADOREMUS, VENITE ADOREMUS,
VENITE ADOREMUS, DOMINUM.



INNI NANNA

TRÀ LU BOIU È LU SAMERU
MA GUARDATE LU ZITELLU
STESU NANTU À LA FILETTA
SI NE DORME CUSÌ BELLU
PARE UN GIGLIU DILICATU
PARE FATTU À LU PINNELLU

NINNI, NANNA, O DIVINU AMORE
CUSÌ BELLU È CARARELLU
TI FEREMU UNA CULLANA DI STELLE
DORME NE LA MANDRIA
CÙ LU TO VICULELLU
SENZA PANNI, NE LA FRISCOLINA
U TO ASINELLU TI RISCALDERÀ
È LA VERGINE MARIA
CÙ SAN GHJASEPPU, TI VICULERÀ

PURTEREMU LU GHJESUCCIU
IN LI MONTI DI U CUSCONE
CUMÈ NOI PARLERÀ CORSU
È SEREMU U SO PILONE
BIERÀ LATTE DI CAPRA
MANGHJERÀ BROCCIU È FIADONE

NINNI, NANNA, O DIVINU AMORE
CUSÌ BELLU È CARARELLU
TI FEREMU UNA CULLANA DI STELLE
DORME NE LA MANDRIA
CÙ LU TO VICULELLU



SUNATE CAMPANE

ÙN SI SENTE PIÙ CHÈ SONI
ÙN SI VEDE PIÙ CHÈ LUMI
L'ARIA HÈ PIENA D'ALLEGRIA
DI CANZONE È DI PRUFUMI

OR SAPETE LA NUTIZIA
CHI UN PASTURELLU HÀ PURTATU
PARE CHI IN UN PAISOLU
STÀ NOTTE UN BAMBINU IÈ
STÀ NOTTE UN BAMBINU O CUMMÀ
STÀ NOTTE UN BAMBINU HÈ NATU

SUNATE CAMPANE
PER VALLE È MUNTAGNE
HÈ NATU LU BAMBINU
U NOSTRU RÈ DIVINU

O CHI NEVE O CHI FRITURA
MA PER DACCI UN PARADISU
NASCE NENTRU UNA CAPANNA
TUTTU LUCE È TUTTU RISE

CI HÈ LA VERGINE MARIA
È GHJISEPPU AD OGNI LATU
U SUMERE CÙ LU BOIE
DANU LU SO FIATU IÈ
DANU LU SO FIATU O CUMMÀ
STÀ NOTTE UN BAMBINU HÈ NATU

SUNATE CAMPANE
PER VALLE È MUNTAGNE
HÈ NATU LU BAMBINU
U NOSTRU RÈ DIVINU

CI HÈ LA SCALA DI GHJACOPU
CHI NE VÀ FINU À U CELE
È SI VEDE U COLLU È FALA
DI L'ARCANGHJULU MICHELE

LANGHJULELLI IN PARADISU
TUTTI INSEME ANU CANTATU
A U SON' DI A CIALAMELLA
È DI L'ORGANETTU IÈ
È DI L'ORGANETTU O CUMMÀ
STÀ NOTTE UN BAMBINU HÈ NATU

SUNATE CAMPANE
PER VALLE È MUNTAGNE
HÈ NATU LU BAMBINU
U NOSTRU RÈ DIVINU

SUNATE CAMPANE
PER VALLE È MUNTAGNE
HÈ NATU LU BAMBINU
U NOSTRU RÈ DIVINU



orpu
di Cristu



ORPU DI
CRISTU

INTROITU

CIBÀVIT EOS EX ÀDIPE FRUMÈNTI,
ALLELÙIA : ET DE PETRA,
MELLE SATURÀVIT EOS,
ALLELÙIA,
ALLELÙIA, ALLELÙIA.
EXSULTÀTE DEO ADJUTÒRI
NOSTRO : JUBILÀTE DEO JACOB.

GLORIA PATRI ET FILIU ET
SPIRITUI SANCTU SICUTERA IN
PRINCIPIU ET NUNC ET SEMPER ET
IN SAECULA SAECULORUM, AMEN.

CIBÀVIT...

OFFERTORIU

SACERDOTES DOMINI INCENSUM
ET PANES OFFERUNT DEO

ET IDEO SANCTI ERUNT DEO SUO
ET NON POLLUENT NOMEN EJUS
ALLELUIA

CUMUNIU

QUOTIESCUMQUE MANDUCABITIS
PANEM HUNC,
ET CALICEM BIBETIS,
MORTEM DOMINI ANNUNTIABITIS,
DONEC VENIAT
ITAQUE QUICUMQUE
MANDUCAVERIT PANEM,
VEL BIBERIT CALICEM DOMINI
INDIGNE, REUS ERIT CORPORIS
ET SANGUINIS DOMINI ALLELUIA



an Antoni
di Paduva



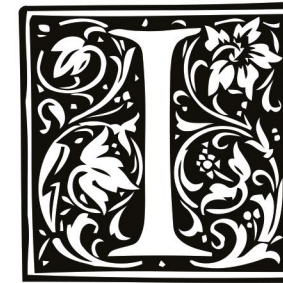
AN ANTONI
DI PADUVA

INTROITU

OS JUSTI MEDITÀBITUR SAPIÈNTIAM,
ET LINGUA EJUS LOQUÈTUR
JUDÌCIUM :
LEX DEI EJUS
IN CORDE IPSIUS.
NOLI AEMULÀRI IN MALIGNÀNTIBUS:
NEQUE ZELÀVERIS FACIENTES
INIQUITÀTEM.

GLORIA PATRI ET FILIU ET SPIRITUI
SANCTU SICUTERA IN PRINCIPIU ET
NUNC ET SEMPER ET IN SAECULA
SAECULORUM, AMEN.

OS JUSTI...



IN MEDIO
ECCLESIAE

OFFERTORIUM

VÉRITAS MEA
ET MISERICORDIA MEA CUM IPSO,
ET IN NÓMINE MEO
EXALTÁBITUR CORNU EJUS.

CUMUNIUM

BEÀTUS SERVUS QUEM,
CUM VÈNERIT DÒMINUS,
INVÈNERIT VIGILÀNTEM :
AMEN DICO VOBIS,
SUPER ÒMNIA BONA SUA
CONSTÌTUEE EUM.

INTROITU

IN MEDIO ECCLESIAE APERUIT OS
EJUS : ET IMPLEVIT EUM DOMINUS
SPIRITU SAPIENTIAE ET
INTELLECTUS :
STOLAM GLORIAE INDUIT EUM.
BONUM EST, CONFITERI DOMINO :
ET PSALLERE NOMINI TUO
ALTISSIME.

GLORIA PATRI ET FILIU ET SPIRITUI
SANCTU SICUTERA IN PRINCIPIU ET
NUNC ET SEMPER ET IN SAECULA
SAECULORUM, AMEN.

OFFERTORIUM

CONFESSIO ET PULCHRITUDO
IN CONSPECTU EJUS
SANCTITAS, ET MAGNIFICENTIA
IN SANCTIFICATIONE EJUS.

CUMUNIUM

QUI MIHI MINISTRAT,
ME SEQUATUR :
ET UBI EGO SUM,
ILLIC EST MINISTER MEUS.



an Ghjuvan
Battista



AN GHJUVAN
BATTISTA

INTROITU

DE VENTRE MATRIS MEAE
VOCATIT ME DOMINUS NOMINE MEO
ET POSUIT OS MEUM UT GLADIUM
ACUTUM

SUB TEGUMENTO MANUS SUAE
PROTEXIT ME
POSUIT ME QUASI SAGITAM
ELECTAM

BONUM EST CONFITERI DOMINO ET
PSALLERE NOMINI TUO ALTISSIME

GLORIA PATRI ET FILIU ET SPIRITUI
SANCTU SICUTERA IN PRINCIPIU ET
NUNC ET SEMPER ET IN SAECULA
SAECULORUM, AMEN.

OFFERTORIU

JÙSTUS UT PÀLMA FLORÈBIT
SICUT CEDRUS,
QUAE IN LIBANO EST,
MULTIPLICÀTIBUR.

CUMUNIU

TU, PÙER, PROPHÈTA ALTISSIMI
VOCÀBERIS :
PRAEIBIS ENIM ANTE FÀCIEM
DOMINE PARÀRE VIAS ÈJUS.



atrimonii



ATRIMONII

INTROITU

DEUS ISRAEL CONJUNGAT VOS,
ET IPSE SIT VOBISCUM,
QUI MISERTUS EST DUOBUS UNICIS :
ET NUNC, DOMINE,
FAC EOS PLENUS BENEDICERE TE.
BÈATI, OMNES QUI TIMENT
DOMINUM :
QUI AMBULANT IN VIIS EJUS.

GLORIA PATRI ET FILIU ET SPIRITUI
SANCTU SICUTERA IN PRINCIPIU ET
NUNC ET SEMPER ET IN SAECULA
SAECULORUM, AMEN.

DEUS ISRAEL...

OFFERTORIUM

IN TE SPERÀVI, DÒMINE :
DIXI : TU ES DEUS MEUS :
IN MÀNIBUS TUIS TÈMPORA MEA.

CUMUNIUM

ECCE SIC BENEDICÈTUR OMNIS
HOMO QUI TIMET DÒMINUM :
ET VÌDEAS FÌLIOS FILIÒRUM
TUÒRUM:
PAX SUPER ISRAEL.



Santi

1ma di Nuvembri



SANTI

INTROITU

GAUDEÀMUS OMNES IN DÒMINO,
DIEM FESTUM CELEBRÀNTES SUB
HONÒRE SANCTÒRUM ÒMNIUM,
DE QUORUM SOLEMNITÀTE
GAUDENT ANGELI,
ET COLLÀUDUANT FÌLIUM DIE.
EXSULTÀTE, JUSTI, IN DÒMINO :
RECTOS DECET COLLAUDÀTIO.

GLORIA PATRI ET FILIU ET SPIRITUI
SANCTU SICUTERA IN PRINCIPIU ET
NUNC ET SEMPER ET IN SAECULA
SAECULORUM, AMEN.

GAUDEÀMUS...

OFFERTORIU

JUSTÒRUM ÀNIMAE IN MANU DEI
SUNT,
ET NON TANGET ILLOS
TORMÈNTUM MALÌTIAE :
VISISUNT ÒCULIS INSIPIÈNTIUM
MORI,
ILLI AUTEM SUNT IN PACE.

CUMUNIU

BEÀTI MUNDO CORDE,
QUÒNIAM IPSI DEUM VIBÈDUNT :
BEÀTA PACÌFICI,
QUÒNIAM LÌLII DEI VOCÀBUTUR :
BEÀTI QUI PERSECUTIÒNEM
PATIÙNTUR PROPTER JUSTÌTIAM,
QUÒNIAM IPSÒRUM EST REGNUM
COELÒRUM.



essa
Cumuna



IRIE
ELEISON

KYRIE ELEISON, KYRIE
KYRIE ELEISON

KYRIE ELEISON, CRISTE
CRISTE ELEISON

CRISTE ELEISON, KYRIE
KYRIE ELEISON



GLORIA

GLORIA IN EXCELSIS DEO, ET IN TERRA PAX
HOMINIBUS BONAE VOLUNTATIS .

LAUDAMUS TE, BENEDICIMUS TE
ADORAMUS TE, GLORIFICAMUS TE .
GRATIAS AGIMUS TIBI PROPTER MAGNAM
GLORIAM TUAM .

DOMINE DEUS, REX CAELESTIS, DEUS
PATER OMNIPOTENS.

DOMINE FILI UNIGENITE, JESU CHRISTE .
DOMINE DEUS, AGNUS DEI, FILIUS PATRIS .
QUI TOLLIS PECCATA MUNDI, MISERERE
NOBIS.

QUI TOLLIS, PECCATA MUNDI, SUSCIPE,
DEPRECATIONEM NOSTRAM.

QUI SEDES AD DEXTERAM PATRIS,
MISERERE NOBIS.

QUONIAM, TU SOLUS SANCTUS, TU SOLUS
DOMINUS, TU SOLUS ALTISSIMUS, JESU
CHRISTE.

CUM SANCTO SPIRITU, IN GLORIA DEI
PATRIS.
AMEN.



PER STU PANE

PER STU PANE D'OGNI GHJORNU, CUNSACRATU IN
LE TO MANE, EIU CREDU.
PER STU VINU D'OGNI GHJORNU, BINADETTU IN LE
TO MANE, EIU CREDU.

PER QUELLU CHÌ HÈ LUNTANU, È S'AVVICINA DI TÈ,
EIU CREDU.
PER QUELLU CHÌ CHJAMA IN VANU, È SI
RICUNNOSCE IN TÈ, EIU CREDU.

PER L'ACQUA DI LE FUNTANE CHÌ CI LAVA D'OGNI
MALE, EIU CREDU.
PER LU CHJOCCU DI E CAMPANE, MUSICA
UNIVERSALE, EIU CREDU.

PER A MAMMA ADDULURATA CHÌ CANTA LA SO
PRIGHERA, EIU CREDU.
PER A TERRA ADDISPERATA CHÌ CERCA LA SO
LUMERA, EIU CREDU.

PER LU AGNELLUCCIU CHÌ PASCE IN LU PRATU DI A
SPERENZA, EIU CREDU.
PER LU ZITELLU CHÌ NASCE IN L'ALBA DI A
FRATILLENZA, EIU CREDU.

IN LU BABBU UNNIPUTENTE, U FIGLIOLU
INCARNATU, EIU CREDU.
IN LU SPÌRITU CLEMENTE, DIU DI L'ABBANDUNATI,
EIU CREDU.

IN MARIA IMMACULATA, MAMMA DI LI STRAZIATI,
EIU CREDU.
PER A PACE TANT'AMATA, QUELLA DI U
CRUCIFISSATU, EIU CREDU.



ANCTUS

SANCTUS, SANCTUS, SANCTUS
DÓMINUS DEUS SÁBAOTH.

PLENI SUNT COELI ET TERRA
GLÓRIA TUA , HOSÁNNA IN EXCÉLSIS.

BENEDÍCTUS QUI VENIT IN NÓMINE
DÓMINI , HOSÁNNA IN EXCÉLSIS.



GNUS
DEI

MISERERE NOBIS.

AGNUS DEI, QUI TÓLLIS PECCÁTA
MUNDI, MISERÉRE NOBIS.

AGNUS DEI, QUI TÓLLIS PECCÁTA
MUNDI, MISERÉRE NOBIS.

DONA NOBIS PACEM.

AGNUS DEI, QUI TÓLLIS PECCÁTA
MUNDI, DONA NOBIS PACEM.



SALUTARIS
HOSTIA

O SALUTÁRIS HÓSTIA, QUÆ COELI
PANDIS ÓSTIUM.

BELLA PREMUNT HOSTÍLIA, DA
ROBUR, FER AUXÍLIUM.

UNI TRINÓQUE DÓMINO SIT
SEMPITÉRNA GLÓRIA,

QUI VITAM SINE TÉRMINO NOBIS
DONET IN PÁTRIA.

AMEN, AMEN, AMEN.



LORIA
TÈ

GLORIA TÈ TU CHI MURISTI, GLORIA
À TE GHJESÙ

GLORIA TÈ CHI VIVU SE, GLORIA TÈ

GLORIA TÈ U NOSTRU DIU, NOSTRU
SALVATORE

GLORIA TÈ VENICI, O GHJESÙ



IO VI
SALVI REGINA

DIO VI SALVI REGINA
E MADRE UNIVERSALE,
PER CUI FAVOR SI SALE
AL PARADISO.

VOI SIETE GIOIA, E RISO
DI TUTTI I SCONSOLATI,
DI TUTTI I TRIBOLATI,
UNICA SPEME.

A VOI SOSPIRA E GEME
IL NOSTRO AFFLITTO CORE,
IN UN MAR DI DOLORE,
E D'AMAREZZA.

MARIA, MAR DI DOLCEZZA,
I VOSTRI OCCHI PIETOSI,
MATERNI ED AMOROSI
A NOI VOLGETE.

NOI MISERI ACCOGLIETE
NEL VOSTRO SANTO VELO,
E' L VOSTRO FIGLIO IN CIELO
A NOI MOSTRATE.

GRADITE, ED ASCOLTATE
O VERGINE MARIA,
DOLCE, CLEMENTE, E PIA,
GLI AFFETTI NOSTRI.

VOI DEI NEMICI NOSTRI
A NOI DATE VITTORIA :
E POI L'ETERNA GLORIA
IN PARADISO.



essa di i



orti



UBVENITE
SANCTI DEI

SUBVENÍTE , SANCTI DEI,
OCCURÍTE, ANGELI DÓMINI:
SUSCÍPIÉNTES ÁNIMAM EJUS:
OFFERÉNTES EAM IN CONSPÉCTU
ALTÍSSIMI.

SUSCÍPIAT TE CHRISTUS, QUI
VOCÁVIT TE : ET IN SINUM
ABRAHÆ ANGELI DEDÚCANT TE.

SUSCÍPIÉNTES ÁNIMAM EJUS :
OFFERÉNTES EAM IN CONSPÉCTU
ALTÍSSIMI.

RÉQUIEM ÆTÉRNAM DONA EI,
DÓMINE : ET LUX PERPÉTUA
LÚCEAT EI.
OFFERÉNTES EAM IN CONSPÉCTU
ALTÍSSIMI.



EQUIEM

RÉQUIEM ÆTÉRNAM DONA EIS,
DÓMINE : ET LUX PERPÉTUA
LÚCEAT EIS.

TE DECET HYMNUS, DEUS, IN
SION : ET TIBI REDDÉTUR
VOTUM IN JERÚSALEM : EXÁUDI
ORATIÓNEM MEAM, AD TE OMNIS
CARO VÉNIET.

RÉQUIEM ÆTÉRNAM DONA EIS,
DÓMINE : ET LUX PERPÉTUA
LÚCEAT EIS.



IRIE
ELEISON

KYRIE ELEISON, KYRIE
KYRIE ELEISON

KYRIE ELEISON, CRISTE
CRISTE ELEISON

CRISTE ELEISON, KYRIE
KYRIE ELEISON



ISERE
MINI MEI

MISERÉ MINI MEI,
MISERÉ MINI MEI,
SALTEM VOS, AMÍCI MEI,
SALTEM VOS, AMÍCI MEI,
QUIA MANUS DÓMINI
TÉTIGIT ME.
TÉTIGIT ME.

RÉQUIEM ÆTÉRNAM DONA EIS,
DÓMINE : ET LUX PERPÉTUA
LÚCEAT EIS.

MISERÉ MINI MEI,
MISERÉ MINI MEI,
SALTEM VOS, AMÍCI MEI,
SALTEM VOS, AMÍCI MEI,



E PROFUNDIS

DE PROFUNDIS CLAMÀVI AD TE, DÒMINE;
DÒMINE, EXÀUDI VOCEM MEAM.
FIANT ÀURES TUAE INTENDÈNTES
IN VOCEM DEPRECATIONIS MEAE.

SI INIQUITÀTES OBSERVÀVERIS, DÒMINE,
DÒMINE, QUIS SUSTINÈBIT?
QUIA APUD TE PROPITIÀTIO EST
ET PROPTER LEGEM TUAM SUSTÌNUI TE,
DÒMINE.

SUSTÌNUIT ÀNIMA MEA IN VERBO EJUS,
SPERÀVIT ÀNIMA MEA IN DÒMINO.
A CUSTÒDIA MATUTÌNA USQUE AD NOCTEM,
SPERET ÌSRAËL IN DÒMINO,

QUIA APUD DÒMINUM MISERICÒRDIA,
ET COPIÒSA APUD EUM REDÈMPTIO.
ET IPSE RÈDIMET ÌSRAËL
EX ÒMNIBUS INIQUITÀTIBUS EJUS.

RÉQUIEM ÆTÉRNAM DONA EIS, DÓMINE : ET
LUX PERPÉTUA LÚCEAT EIS.



IES
IRAE

DIES IRAE, DIES ILLA
SOLVET SAECLUM IN FAVILLA
TESTE DAVID CUM SYBILLA

QUANTUS TREMAR FUTURUS,
QUANDO IUDEX EST VENTURUS,
CUNCTA STRICTE DISCUSSURUS.

TUBA MIRUM SPARGENS SONUM
PER SEPULCRA REGIONUM,
COGET OMNES ANTE THRONUM.

MORS STUPEBIT ET NATURA,
CUM RESURGET CREATURA,
IUDICANTI RESPONSURA.

LIBER SCRIPTUS PROFERETUR,
IN QUO TOTUM CONTINETUR,
UNDE MUNDUS IUDICETUR.

IUDEX ERGO CUM SEDEBIT,
QUIDQUID LATET APPAREBIT,
NIHIL INULTUM REMANEBIT.

QUID SUM MISER TUNC DICTURUS ?
QUEM PATRONUM ROGATURUS,
CUM VIX IUSTUS SIT SECURUS ?

REX TREMENDAE MAIESTATIS,
QUI SALVANDOS SALVAS GRATIS,
SALVA ME, FONS PIETATIS.

RECORDARE, IESU PIE,
QUOD SUM CAUSA TUAЕ VIAE ;
NE ME PERDAS ILLA DIE.

QUAERENS ME, SEDISTI LASSUS,
REDEMISTI CRUCEM PASSUS,
TANTUS LABOR NON SIT CASSUS

IUSTE IUDEX ULTIONIS,
DONUM FAC REMISSIONIS
ANTE DIEM RATIONIS.

INGEMISCO, TAMQUAM REUS,
CULPA RUBET VULTUS MEUS,
SUPPLICANTI PARCE DEUS.

QUI MARIAM ABSOLVISTI,
ET LATRONEM EXAUDISTI,
MIHI QUOQUE SPEM DEDISTI.

PRECES MEAE NON SUNT DIGNAE,
SED TU BONUS FAC BENIGNE,
NE PERENNI CREMER IGNE.

INTER OVES LOCUM PRAESTA,
ET AB HAEDIS ME SEQUESTRA,
STATUENS IN PARTE DEXTRA.

CONFUTATIS MALEDICTIS,
FLAMMIS ACRIBUS ADDICTIS,
VOCA ME CUM BENEDICTIS.

ORO SUPPLEX ET ACCLINIS,
COR CONTRITUM QUASI CINIS,
GERE CURAM MEI FINIS

LACRYMOSA DIES ILLA,
QUA RESURGET EX FAVILLA
IUDICANDUS HOMO REUS.

HUIC ERGO PARCE, DEUS.
PIE IESU DOMINE,
DONA EIS REQUIEM.



OMINE

DOMINE IESU CHRISTE,
REX GLORIAE,
LIBERA ANIMAS
OMNIUM FIDELIUM DEFUNCTORUM,
DE MANU INFERNI,
ET DE PROFUNDO LACU :
LIBERA EAS
DE ORE LEONIS,
NE ABSORBEAT EAS TARTARUS,
NE CADANT IN OBSCURUM.

SED SIGNIFER
SANCTUS MICHAEL
REPRAESENTET EAS
IN LUCEM SANCTAM.
QUAM OLIM ABRAHAE PROMISISTI,
ET SEMINI EIUS.



ANCTUS

SANCTUS, SANCTUS, SANCTUS
DÓMINUS DEUS SÁBAOTH.

PLENI SUNT COELI ET TERRA
GLÓRIA TUA , HOSÁNNA IN EXCÉLSIS.

BENEDÍCTUS QUI VENIT IN NÓMINE
DÓMINI , HOSÁNNA IN EXCÉLSIS.



GNUS
DEI

AGNUS DEI, QUI TÓLLIS PECCÁTA
MUNDI, DONA EIS REQUIEM.

AGNUS DEI, QUI TÓLLIS PECCÁTA
MUNDI, DONA EIS REQUIEM.

AGNUS DEI, QUI TÓLLIS PECCÁTA
MUNDI, DONA EIS REQUIEM
SEMPITERNAM.



LUX
AETERNA

LUX ÆTÉRNA LÚCEAT EIS, DÓMINE :
CUM SANCTIS TUIS IN ÆTÉRNUM :
QUIA PIUS ES.

RÉQUIEM ÆTÉRNAM DONA EIS,
DÓMINE : ET LUX PERPÉTUA
LÚCEAT EIS.
CUM SANCTIS TUIS IN ÆTÉRNUM :
QUIA PIUS ES.



LIBERA ME
DOMINE

LÍBERA ME, DÓMINE,
DE MORTE ÆTÉRNA,
IN DIE ILLA TREMÉNDÀ :
QUANDO COELI MOVÉNDI SUNT ET TERRA
DUM VÉNERIS JUDICÁRE
SÆCULUM PER IGNEM.

TREMENS FACTUS SUM EGO, ET TÍMEO,
DUM DISCÚSSIO VÉNERIT, ATQUE VENTÚRA
IRA.

QUANDO COELI MOVÉNDI SUNT ET TERRA :
DIES ILLA, DIE IRÆ, CALAMITÁTIS ET
MISÉRIÆ, DIE MAGNA, ET AMÁRA VALDE.
DUM VÉNERIS JUDICÁRE SÆCULUM PER
IGNEM.

RÉQUIEM ÆTÉRNAM DONA EIS DÓMINE : ET
LUX PERPÉTUA LÚCEAT EIS.
LÍBERA ME, DÓMINE, DE MORTE ÆTÉRNA, IN
DIE ILLA TREMÉNDÀ : QUANDO CÆLI
MOVÉNDI SUNT ET TERRA.

KYRIE ELÉISON.
CHRÍSTE ELÉISON.
KYRIE ELÉISON.



N PARADISUM

IN PARADÍSUM DEDÚCANT TE
ANGELI :
IN TUO ADVÉNTU SUSCÍPIANT TE
MÁRTYRES,
ET PERDÚCANT TE IN CIVITÁTEM
SANCTAM JERÚSALEM

CHORUS ANGELÓRUM TE SUSCÍPIAT,
ET CUM LÁZARO QUONDAM
PAÚPERE ÆTÉRNAM HÁBEAS
RÉQUIEM.



CANTICULA

IL FRATELLO NOSTRO
CHE SEI MORTO E INSUPOLTO
IN DELLE SUE BRACCIE
DIO T'ABBIA RACCOLTO
E D'OGNO TUO MANCAMENTO
NE SIA ASSOLUTO E SCIOLTO
L'ANIMA SIA SALVATA
DAL NEMICO FALZO E STOLTO

IL GESU CRISTO
CON LA MADRE MARIA
DA LEI NASCESTI
PER FARCI AL CIELO LA VIA
OR QUESTA VERGINE BEATA
SIA IN NOSTRA CUMPAGNIA
E QUISTO NOSTRO FRATELLO
RACOMMANDATO VI SIA

UNITE PRIGHIAMO
LA TRINITÀ ADORATA
SOLI IN CIELO E IN TERRA
TRINO IMMACOLATA BEATA
PATRE FILIO È SPIRITU SANCTO
TRINO ED INCORONATO
OR QUESTO NOSTRO FRATELLO
VI SIA RACOMMANDATO

ANGELI E ARCANGELI
CON LI QUATTRO DOTTORI
I CHERUBINI
E ALTRI DOMINATORI
E L'APOSTOLI DI CRISTO
I MARTIRI E CONFESSORI
PREGATI VOI TUTTI A DIO
CHE L'ACCETI CON AMORE

O PIETRO SANCTO
APOSTOLO BEATO
CHE PER LA FEDI
FOSTI MARTIRIZATO
PER QUESTO NOSTRO FRATELLO
NOI SIAMO CONGREGATI
APRITILI VOI I PORTI
SI NELLE MANO TI VIENE DATO

O AVOCATE E NOSTRE PROTTETTORE
LORENZO SANTO DI CRISTO DEFENSORE
PER QUESTO NOSTRO FRATELLO
PREGATI A NOSTRO SIGNORE
ACCIO PERDONATO SIA
D'OGNI FALLO E SUO ERRORE

SANTU MICHELE ANGELO CORONATO
CHE AI LA BILANCIA IN MANU PREPARATA
OR QUESTO NOSTRO FRATELLO
VIA SIA RECOMANDATO
ACCIO PERDONATO SIA
D'OGNI FALLO LI SUI PECCATI

TUTTI LI SANTI CH'ENSEGNANU LA VIA
I PATRIARCHI VIRGINI IN COMPAGNIA
ABBIANO COMPASSIONE
DI QUESTA SALMA CHE S'INVIA
A QUESTO NOSTRO FRATELLO
DATU IMPACCIO NON GLI SIA



ISERERE
MEI DEUS

MISERÉRE MEI DEUS, SECÚNDUM
MAGNAM MISERICÓRDIAM TUAM.
ET SECÚNDUM MULTITÚDINEM
MISERATIONÚM TUÁRUM, DELE
INIQUITÁTEM MEAM.

AMPLIUS LAVA ME AB INIQUITÁTE
MEAM, ET A PECCÁTO MEO MUNDA
ME.

QUÓNIAM INIQUITÁTEM MEAM EGO
COGNÓSCO, ET PECCÁTUM MEUM
CONTRA ME EST SEMPER.

RÉQUIEM ÆTÉRNAM DONA EIS,
DÓMINE :

RÉQUIEM ÆTÉRNAM DONA EIS,
DÓMINE ET LUX PERPÉTUA LÚCEAT
EIS.



nni



NNU PÀ A SANTA CROCI

VEXÍLLA REGIS PRÓDEUNT,
FULGET CRUCIS MYSTÉRIUM :
QUO CARNE CARNIS CÓNDITOR,
SUSPÉNSUS EST PATÍBULO.

QUO VULNERÁTUS ÍNSUPER
MUCRÓNE DIRO LÁNCEÆ,
UT NOS LAVÁRET CRÍMINE,
MANÁVIT UNDA ET SÁNGUINE.

IMPLÉTA SUNT QUÆ CÓNCINIT
DAVID FIDÉLI CÁRMINE,
DICENS: IN NATIONIBUS
REGNÁVIT A LIGNO DEUS.

ARBOR DECÓRA, ET FÚLGIDA,
ORNÁTA REGIS PÚRPURA,
ELÉCTA DIGNO STÍPITE,
TAM SANCTA MEMBRA TÁNGERE.

BEÁTA, CUJUS BRÁCHIIS
SÆCLI PEPÉNDIT PRÉTIUM,
STATÉRA FACTA CÓRPORIS,
PRÆDÁMQUE TULIT TÁRTARI.

O CRUX AVE, SPES UNICA,
HOC PASSIÓNIS TÉMPORE,
AUGE PIIS JUSTÍTIAM,
REÍSQUE DONA VÉNIAM.

TE SUMMA DEUS TRÍNITAS,
COLLAUDET OMNIS SPÍRITUS:
QUOS PER CRUCIS MYSTÉRIUM
SALVAS, REGE PER SÆCULA. AMEN.



VE MARIS STELLA

AVE, MARIS STELLA,
DEI MATER ALMA
ATQUE SEMPER VIRGO,
FELIX CAELI PORTA.

SUMENS ILLUD AVE
GABRIELIS ORE,
FUNDA NOS IN PACE,
MUTANS EVAE NOMEN.

SOLVE VINCLA REIS,
PROFER LUMEN CAECIS,
MALA NOSTRA PELLE,
BONA CUNCTA POSCE.

MONSTRA TE ESSE MATREM :
SUMAT PER TE PRECES
QUI, PRO NOBIS NATUS,
TULIT ESSE TUUS.

VIRGO SINGULARIS,
INTER OMNES MITIS,
NOS, CULPIS SOLUTOS,
MITES FAC ET CASTOS.

VITAM PRAESTA PURAM,
ITER PARA TUTUM,
UT VIDENTES JESUM
SEMPER COLLAETEMUR.

SIT LAUS DEO PATRI,
SUMMO CHRISTO DECUS,
SPIRITUI SANCTO.
TRIBUS HONOR UNUS.
AMEN.



AGNIFICAT

MAGNÍFICAT, MAGNÍFICAT ÁNIMA MÉA DÓMINUM,
ET EXULTÁVIT SPÍRITUS MÉUS IN DÉO SALUTÁRI MÉO.

QUIA RESPÉXIT HUMILITÁTEM ANCÍLLÆ SÚÆ,
ECCE ENIM EX HOC BEÁTAM ME DÍCENT ÓMNES
GENERATIONÉES.

QUIA FÉCIT MÍHI MÁGNA QUI PÓTENS EST :
ET SÁNCTUM NÓMEN ÉJUS

ET MISERICÓRDIA ÉJUS A PROGÉNIE IN PROGÉNIES
TIMÉNTIBUS ÉUM.

FÉCIT POTÉNTIAM IN BRÁCHIO SÚO :
DISPÉRSIT SUPÉRBOS MÉNTE CÓRDIS SÚI.

DEPÓSUIT POTÉNTES DE SÉDE,
ET EXALTÁVIT HÚMILES.

ESURIÉNTES IMPLÉVIT BÓNIS :
ET DÍVITES DIMÍSIT INÁNES.

SUSCÉPIT ISRAËL PÚERUM SÚUM,
RECORDÁTUS MISERICÓRDIÆ SÚÆ.

SICUT LOCÚTUS EST AD PÁTRES NÓSTROS,
ABRAHAM ET SÉMINI ÉJUS IN SAÉCULA.

GLÓRIA PÁTRI ET FÍLIO
ET SPÍRITUI SÁNCTO,
SICUT ÉRAT IN PRINCÍPIO, ET NUNC, ET SÉMPER,
ET IN SAÉCULA SÆCULÓRUM. AMEN.



UB TUUM
PRAESIDIUM

SUB TUUM PRÆSIDIIUM
CONFUGIMUS,
SANCTA DEI GENETRIX ;

NOSTRAS DEPRECATIONES
NE DESPICIAS
IN NECESITATIBUS NOSTRIS

SED A PERICULIS
CUNCTIS LIBERA NOS SEMPER,
VIRGO GLORIOSA
ET BENEDICTA.



BENEDICTUS

BENEDÍCTUS DÓMINUS, DEUS ISRAËL: QUIA VISITÁVIT, ET FECIT
REDEMPTIÓNEM PLEBIS SUÆ.

ET ERÉXIT CORNU SALÚTIS NOBIS: IN DOMO DAVID, PÚERI SUI.
SICUT LOCÚTUS EST PER OS SANCTÓRUM, QUI A SÆCULO
SUNT, PROPHETÁRUM EJUS.

SALÚTEM EX INIMÍCIS NOSTRIS, ET DE MANU ÓMNIUM, QUI
ODÉRUNT NOS.

AD FACIÉNDAM MISERICÓRDIAM CUM PÁTRIBUS NOSTRIS
ET MEMORÁRI TESTAMÉNTI SUI SANCTI.

JUSJURÁNDUM, QUOD JURÁVIT AD ABRAHAM PATREM
NOSTRUM, DATÚRUM SE NOBIS.

UT SINE TIMÓRE, DE MANU INIMICÓRUM N
OSTRÓRUM LIBERÁTI, SERVIÁMUS ILLI.

IN SANCTITÁTE, ET JUSTÍTIA CORAM IPSO,
ÓMNIBUS DIÉBUS NOSTRIS. ET TU, PUER, PROPHÉTA ALTÍSSIMI
VOCÁBERIS

PRÆÍBIS ENIM ANTE FÁCIEM DÓMINI, PARÁRE VIAS EJUS.

AD DANDAM SCIÉNTIAM SALÚTIS PLEBI EJUS: IN REMISSIÓNEM
PECCATÓRUM EÓRUM.

PER VÍSCERA MISERICÓRDIAE DEI NOSTRI: IN QUIBUS
VISITÁVIT NOS, ÓRIENS EX ALTO.

ILLUMINÁRE HIS, QUI IN TÉNEBRIS, ET IN UMBRA MORTIS
SEDENT: AD DIRIGÉNDOS PEDES NOSTROS IN VIAM PACIS.



REDO

CREDO IN UNUM DEUM, PATREM
OMNIPOTÉNTEM

FACTÓREM COELI ET TERRÆ, VISIBÍLIUM ÓMNIUM ET
INVISIBÍLIUM;

ET IN UNUM DÓMINUM
JESUM CHRISTUM FÍLIUM DEI UNIGÉNITUM,
ET EX PATRE NATUM ANTE ÓMNA SÆCULA

DEUM DE DEO, LUMEN DE LÚMINE, DEUM VERUM DE DEO
VERO;

GÉNITUM, NON FACTUM, CONSUBSTANTIÁLEM PATRI, PER
QUEM ÓMNA FACTA SUNT;

QUI PROPTER NOS HÓMINES ET PROPTER NOSTRAM SALÚTEM
DESCÉNDIT DE COELIS,

ET INCARNÁTUS EST DE SPÍRITU SANCTO EX MARÍA VÍRGINE;
ET HOMO FACTUS EST;

CRUCIFÍXUS ÉTIAM PRO NOBIS SUB PÓNTIO PILÁTO, PASSUS ET
SEPÚLTUS EST;

ET RESURREXIT TÉRTIA DIE SECÚNDUM SCRIPTÚRAS ;

ET ASCÉNDIT IN COELUM, SEDES AD DÉXTERAM PATRIS,
ET ÍTERUM VÉNTURUS EST CUM GLÓRIA JUDICÁRE VIVOS ET
MÓRTUOS,

CUJUS REGNI NON ERIT FINIS.

ET IN SPÍRITUM SÁNCTUM DÓMINUM ET VIVIFICÁNTEM;

QUI EO PATRE FILIÓQUE PROCÉDIT, QUI CUM PATRE ET FÍLIO
SIMUL ADORÁTUR ET CONGLORIFICÁTUR;

QUI LOCÚTUS EST PER PROPHÉTAS. ET UNAM, SANCTAM,
CATHÓLICAM , ET APOSTÓLICAM. ECCLÉSIAM, CONFÍTEOR

UNUM BAPTÍSMÁ IN REMISSIÓNEM PECCATÓRUM

ET EXPÉCTO RESURRECTIÓNEM MORTUÓRUM,

ET VITAM VENTÚRI SÆCULI.

AMEN.



OMINUS
VOBISCUM

DOMINUS VOBISCUM
ET CUM SPIRITU TUO

SURSUM CORDA
HABEMUS AD DOMINUM

GRATIAS AGAMUS DOMINO DEO
NOSTRO
DIGNUM ET JUSTUM EST



itanii



ITANII DI I SANTI

Kyrie, eleïson.
Christe, eleïson.
Kyrie, eleïson.
Christe, audi nos.
Christe, exáudi nos.

Pater de cœlis, Deus, miserere nobis.
Fili, Redemptor mundi, Deus, miserere
nobis.
Spíritus Sancte, Deus, miserere nobis.
Sancta Trínitas, unus Deus, miserere nobis.
Sancta María, ora pro nobis.
Sancta Dei Génitrix,
Sancta Virgo víginum,
Sancte Michaël,
Sancte Gábiel,
Sancte Ráphaël,
Omnes sancti Angeli et Archángeli, oráte
pro nobis.
Omnes sancti beatórum Spirítuum órdenes,
Sancte Joánnes Baptísta, ora pro nobis
Sante Jóseph,
Omnes sancti Patriárchæ, et Prophétæ,
Sancte Petre,
Sancte Paule,
Sancte Andréa,
Sancte Jacóbe,
Sancte Joánnes,
Sancte Thoma,
Sancte Jacóbe,
Sancte Philíppe,
Sancte Bartholomæe,
Sancte Matthæe,
Sancte Simón,
Sancte Thaddæe,
Sancte Matthía,
Sancte Bárnaba,
Sancte Luca,
Sancte Marce,
Omnes sancti Apóstoli et Evangelístæ,
Omnes sancti Discípuli Dómini,
Omnes sancti Innocéntes,
Sancte Stéphane,
Sancte Laurénti,
Sancte Vincénti,
Sancti Fabiáne et Sebastiáne,

Sancti Joánnes et Paule,
Sancti Cosma et Damiáne,
Sancti Gervási et Protási,
Omnes sancti Mártires,
Sancte Silvéster,
Sancte Gregóri,
Sancte Ambrósi,
Sancte Augustíne,
Sancte Hierónyme,
Sancte Martíne,
Sancte Nicolæe,
Omnes sancte Pontífices et Confessóres,
Omnes sancti Doctóres,
Sancte Antóni,
Sancte Benedicte,
Sancte Bernárde,
Sancte Domínice,
Sancte Francísce,
Omnes sancti Sacerdótes et Levítæ,
Omnes sancti Mónachi et Eremitæ,
Sancte María Magdaléna,
Sancta Ágatha,
Sancta Lúcia,
Sancta Agnes,
Sancta Cæcília,
Sancta Catharína,
Sancta Anastásia,
Omnes sanctæ Vírgines et Víduæ,
Omnes Sancti et Sanctæ Dei, intercédite
pro nobis.
Propítius esto, parce nobis, Dómini.
Propítius esto, exáudi nos, Dómini.
Ab omni malo, libera nos, Dómine.
Ab omni peccáto,
Ab ira tua,
A subitánea et improvisa morte,
Ab insídiis diaboli,
Ab ira, et ódio, et omni mala voluntáte,
A spírиту fornicatiónis,
A fúlgure et tempestáte,

A flagéllo terræmótus,
A peste, fame et bello,
A morte perpétua,
Per mystérium sanctæ incarnationis tuæ,
Per advéntum tuum,
Per nativitátem tuam,
Per Baptísmum, et sanctum jejúnium
tuum,

Per Crucem et Passiónem tuam,
Per Mortem et Sepultúram tuam,
Per sanctam, Resurrectiónem tuam,
Per admirábilem Ascensiónem tuam,
per Advéntum Spíritus Sancti Parácliti,
In die Judícii,
Peccatóres, te rogámus, audi nos.

Ut nobis parcas,
Ut nobis indúlgeas,
Ut ad veram pœniténtiam nos perdúcere dignéris,
Ut Ecclésiám tuam sanctam régere et conserváre dignéris,
Ut domnum Apostólicum et omnes ecclesiásticos órdenes in sancta religióne
conserváre dignáris,
Ut inimícos sanctæ Ecclésiæ humiliáre dignéris,
Ut régibus et princípibus christiánis pacem, et veram concórdiam donáre
dignéris,
Ut cuncto pópulo christiáno pacem et unitátem largíri dignéris,
Ut omnes errántes ad unitátem Ecclésiæ revocáre, et infidéles univérsos ad
Evangélii lumen perdúcere dignéris.
Ut nosmetípsos in tuo sancto servítio confortáre, et conserváre dignéris,
Ut mentes nostras ad cœléstia desidéria érigas,
Ut ómnibus benefactóribus nostris sempitérna bona retríbuas,
Ut ánimas nostras, fratrum, propinquórum et benefactórum ab ætérra
damnatióne erípias,
Ut fructus terræ dare et conserváre dignéris,
Ut, ómnibus fidélibus defúntis réquiem ætérrnam donáre dignéris,
Ut nos exaudíre dignéris,
Fili Dei,

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, parce nobis, Dómine.
Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, Dómine,
Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, exáudi nos, Dómine.

